



**DETERMINAZIONE: COPIA**

**Determinazione**

**n° 1172**

**del 31/07/2013**

**SERVIZIO N. V**

---

**Oggetto:** Progetto IBRIWOLF - Organizzazione simposio Amiata -Incarico relativo al servizio di coordinamento scientifico ed organizzativo. CIG:Z310B073A3

---

L'anno duemilatredecim, addì trentuno del mese di luglio alle ore 12:30 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

**IL SEGRETARIO: SIG. ALDO COPPI**

## IL SEGRETARIO

RICHIAMATA la precedente deliberazione della G.E. n. 131 del 02.09.2010 di oggetto: "Progetto LIFE IBRIWOLF - Adesione alla candidatura quale partner associato beneficiario", con cui si decideva:

<<.....

- 1) - *Di approvare la parte narrativa del presente atto che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:*
  - a. *Di partecipare alla partnership tra gli Enti indicati in narrativa con la qualifica di partner beneficiario per la presentazione alla Comunità Montana del progetto "IBRIWOLF" per ottenere il cofinanziamento nella misura indicata dal bando Europeo.*
  - b. *Di approvare la candidatura di progetto nel documento che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A).*
  - c. *Di nominare il Segretario Generale, Dirigente di Programma e Responsabile del procedimento relativo alla presentazione della Candidatura.*  
*Il Segretario Generale munito dei propri poteri adatterà tutti gli atti necessari ad attuare la volontà, nonché la firma dei documenti di candidatura per quanto riguarda la Comunità Montana.*

.....>>

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario nella competenza della Giunta esecutiva n. 1 del 04.10.2011 di oggetto: "Progetto LIFE "IBRIWOLF" - LIFE 10/NAT/IT/265 - Presa atto finanziamento ed adempimenti procedurali alla attuazione e variazione di bilancio", con cui si decideva:

<<.....

- 1) - *Di prendere atto della circostanza che la Commissione Europea ha concesso un contributo di € 1.700.906,00 sull'investimento complessivo previsto di € 2.296.659,00 dal progetto classificato dalla Commissione Europea con il numero LIFE 10/NAT/IT/265;*
- 2) - *Di prendere atto che i costi del progetto che interessano la Comunità Montana ammontano a complessivi € 107.605,00 in rapporto ai quali è previsto un contributo della Commissione Europea 47.605,00 ed è un finanziamento diretto di € 60.000,00 pressochè totalmente sostenuto dai costi di personale proprio;*
- 3) - *Di autorizzare la variazione di Bilancio di Previsione necessaria per accogliere nello stesso e nelle scritture contabili del contributo di € 47.605,00 destinato al progetto in questione variazione descritto nello All. "A" al presente atto;*
- 4) - *Di riservarsi un successivo atto che sulla variazione di Bilancio il Revisore del Conto ha espresso parere favorevole.*

.....>>

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1479 del 25.11.2011 di oggetto: "LIFE 10/NAT/IT/265 - Approvazione e stipula convenzione tra la provincia di Grosseto e la Comunità Montana Amiata Grossetano per il progetto IBRIWOLF", con cui si decide:

1) - Di approvare la parte narrativa del presente atto, che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:

- a) Di approvare il progetto di convenzione tra Provincia di Grosseto e la Comunità Montana Amiata Grossetano per il progetto LIFE 10/NAT/IT265 - "IBRIWOLF" - Azioni Pilota per la riduzione della perdita del patrimonio genetico del lupo in Italia Centrale". Documento che distinto dalla lettera A9 e si unisce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- b) Alla firma della convenzione, in quanto adempimento di carattere gestionale attinente alla fase di candidatura e di natura propedeutica alla regolazione dei rapporti tra soggetto beneficiario del contributo C.F. e partner attuatori, provvederà il Segretario Generale in quanto a ciò autorizzato dalla delibera G.E. n. 131/2010 ed in virtù dei poteri riservatigli dallo Statuto e dal D.Lgs. 267/2000 art. 107.

.....>>

DATO atto che la convenzione bilaterale di cui al precedente capoverso tra provincia di Grosseto e Comunità Montana Amiata Grossetano è stata stipulata in data 30.11.2011;

VISTO che con Decreto del Commissario Straordinario n. 46/2011 si decideva: <<...

1.1 di confermare anche per la fase esecutiva il Segretario della Unione Dei Comuni Montani Amiata Grossetano Direttore Sig. Aldo Coppi Dirigente di Programma del progetto "IBRIWOLF" per il coordinamento della parte progettuale che coinvolge l'Unione stessa come beneficiario associato;

1.2 Il Dirigente di cui al precedente punto 1.1 darà esecuzione alle azioni progettuali con propri atti di carattere gestionale secondo la propria competenza statutaria e derivante dall'art. 107 del T.U. 267/2000;

1.3 Il Dirigente nominerà il responsabile tecnico ed il responsabile amministrativo e l'elenco degli addetti con qualifica di operai che saranno impiegati nel progetto...>>

VISTO che il progetto tra l'altro prevede nell'azione D4 la realizzazione di un simposio da realizzarsi nell'autunno 2013 nel territorio dell'Amiata Grossetana che deve avere a riguardo le politiche messe in essere per il contrasto alla predazione zootecnica da parte degli ibridi cane-lupo nel territorio della Provincia di Grosseto.

VISTO il verbale della riunione del 11.07.2013 tenutosi in Grosseto di oggetto relativo all'organizzazione e pianificazione del simposio previsto dall'Azione D4 di cui sopra. Documento che unito al presente atto ne contiene parte integrante e sostanziale (All. A).

CONSIDERATO che secondo le decisioni risultanti dal verbale si evince che il simposio assumerà un carattere socio-politico che oltre a comunicare dati concreti ottenuti dai primi due anni di progetto coinvolga argomenti politici in un confronto più ampio sia di carattere scientifico sull'ibridato del cane, sul randagismo ma anche sui riflessi sull'economia zootecnica.

CHE dal verbale si evincono altresì le caratteristiche organizzative del simposio.

CONSIDERATO necessario individuare un tecnico interno all'organizzazione dell'Unione al fine di coordinare le fasi di realizzazione del simposio.

VISTE le comunicazioni via e-mail del coordinatore del progetto IBRIWOLF Dir. Claudio Gatti in data 29.05.2013 ed in data 18.07.2013 con le quali si sollecita l'Unione a comunicare alla Provincia di Grosseto il referente interno all'Unione ed un referente esterno con le necessarie conoscenze professionali. Con l'e-mail del 18.07.2013 si trasmette copia del verbale della conferenza dei partners in data 11.07.2013.

CONSIDERATO che il referente interno è stato individuato nel Dirigente tecnico dell'Unione.

CONSIDERATO altresì che è urgente individuare un referente esterno che si occupi dell'organizzazione anche scientifica del simposio, raccogliendo i dati e le esperienze del progetto unitamente agli altri esperti incaricati dagli altri partners del progetto.

CONSIDERATO che il programma finanziario del progetto ibriwolf per la realizzazione del simposio di cui trattasi, prevede il seguente budget da destinare ad interventi da affidare all'esterno dell'ente e quindi ammessi a rendiconto previa fattura.

€ 5.000,00 Spese di organizzazione compreso prestazioni professionali specialistiche.  
Assistenza esterna.

€ 2.000,00 Stampa materiale.

€ 900,00 Coffee-break

CHE l'assistenza esterna di servizi anche professionali deve essere indicata ad assicurare la conoscenza e l'esperienza del biologo naturalista con esperienze nel campo dei progetti indicati allo studio del lupo.

CONSTATATO che deve essere rispettato il cronoprogramma progettuale che prevede la realizzazione dell'evento nell'autunno 2013.

CONSTATATO che il progetto prevede l'esternalizzazione di tali servizi e che comunque all'interno dell'organigramma dell'Ente non vi sono le professionalità e le conoscenze necessarie alla realizzazione degli interventi specialistici previsti nel progetto.

CONSIDERATO che il soggetto esterno a cui affidare il servizio deve essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico - professionali ed organizzativi:

- a) laurea in scienze biologiche o naturali
- b) esperienze conseguite nella partecipazione a progetti di studio e conservazione di specie e/o habitat con particolare riguardo al lupo
- c) esperienza nella partecipazione e gestione dei progetti LIFE NATURA
- d) esperienze conseguite in progetti di ricerca svolti presso Parchi Nazionali e Regionali.
- e) esperienza nella gestione di gruppi di lavoro nazionali e/o internazionali per lo sviluppo di progetti di conservazione di specie e/o habitat;
- f) esperienza nel coordinamento come autore e/o relatore di convegni e/o seminari sulla tutela della biodiversità;
- g) esperienze in europagettazione di progetti LIFE Natura.

- disponibilità dell'attrezzatura tecnica, degli strumenti necessari, compresi quelli di studio e di ricerca per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio stesso.

CONSTATATO che l'attività di cui si deve provvedere all'affidamento all'esterno della organizzazione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana si configura come una prestazione di servizi di cui all'art. 1655 e seguenti del codice civile resa da uno dei soggetti descritto all'art. 3 comma 19 del Dlgs., n. 163/2006.

CONSIDERATO che i servizi di cui trattasi sono classificabili tra:

- servizi di riserva naturali 92534000-3

CONSIDERATO che con l'affidamento della prestazione di servizi si dà luogo ad un contratto a titolo oneroso, a prestazioni corrispettive, con il quale il prestatore di servizi con propria organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio si assume l'obbligo di fornire il servizio richiesto;

VISTO che il costo previsto per lo svolgimento dell'incarico non può superare euro 2.500,00 complessivi IVA ed altri oneri inclusi;

CONSIDERATO il termine ravvicinato all'evento (autunno 2013).

CONSIDERATO che per le ragioni riportate nei comuni che precedono pare oggettivamente inevitabile procedere con affidamento diretto ad un solo ed unico soggetto;

VISTO il curriculum vitae e professionale, che unito in copia al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A) presentato dalla Dr.ssa Marta Gandolfi, via Cavour 6, 58031 Arcidosso (GR) e richiesto dall'Unione dei Comuni, dal quale emerge il possesso dei requisiti professionali, le conoscenze ed esperienze che garantiscono il buon esito della prestazione professionale.

VISTA la nota del 24.07.2013 della Dr. Marta Gandolfi che unita al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.B) con la quale la stessa si dichiara disponibile a svolgere il servizio per il corrispettivo di € 2.300,00 più 4% gestione separata INPS.

VISTO l'art. 125 comma 11, ultimo periodo, del Dlgs. n. 163/2006 il quale consente al responsabile del procedimento di affidare direttamente appalti di servizi per un importo inferiore ai 40.000,00 anche ad una sola impresa se ciò sia ritenuto conveniente;

VISTO il Regolamento che disciplina i lavori forniture e servizi da eseguirsi in economia approvato dall'Assemblea della Comunità Montana Amiata Grossetana con deliberazione nr. 18/2007 ed in particolare l'art. 4 comma 5 il quale prevede che per servizi o forniture di valore inferiore ad euro 20.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento;

CHIE la fattispecie corrisponde alle seguenti situazioni:

- l'oggetto della prestazione corrispondente alle competenze attribuite dall'ordinamento alla Amministrazione conferente, ad un obiettivo e progetto specifico e determinato (progetto

- IBRIWOLF) e risulta coerente con le esigenze di funzionalità della amministrazione conferente;
- l'Unione dei Comuni ha preliminarmente accertato la impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili al suo interno (nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni non sono previste figure in possesso della professionalità necessaria: Laurea in scienze biologiche o Scienze Naturali, esperienze in tecniche di conservazione dell'avifauna minacciata, in particolare rapaci);
  - la prestazione di servizi professionali ha natura temporanea e durata corrispondente ai tempi di conclusione previsti dal progetto Life e altamente qualificata;
  - sono preventivamente determinati luogo, durata, oggetto e compenso della prestazione;
  - il progetto IBRIWOLF nella versione approvata dalla Commissione Europea prevede che il servizio sia attribuito all'esterno dell'organizzazione dell'Unione dei Comuni ed il relativo costo è ammesso solo in quanto fatturabile da soggetti esterni ed incluso pertanto nel format "costi di assistenza esterna".

CHE la prestazione di servizi che si affida con il presente atto non corrisponde alla fattispecie di studio, ricerca e consulenza per cui allo stesso non si applicano le norme limitative e prudenziali previste dalla legge 30.12.2004, n. 311 art. 1 comma 42); dalla legge 23.12.2005, n. 266 art. 1 commi 9), 57) ne si attuano le disposizioni del comma 173 della stessa legge;

CHE quanto sopra è in linea con la definizione di incarico, studio e consulenza offerta dalla deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti 15.02.2005, n. 6/contr/05;

CHE la deliberazione della G.E., che ha apportato al bilancio di previsione 2009 le variazioni necessarie ad accogliere il contributo CE, ha apportato implicitamente le conseguenti modifiche, anche agli strumenti di programmazione finanziaria incluso il programma relativo agli affidamenti di servizi all'esterno ed al relativo limite finanziario degli stessi. Infatti l'approvazione delle variazioni di bilancio e l'approvazione del progetto, sostenuto dal Ministero Ambiente, autorizza la realizzazione di tutti gli interventi e pone il limite agli stessi in esso previsti.

VISTO che è stato acquisito il curriculum della Dr.ssa Marta Gandolfi dal quale si evince il possesso dei requisiti professionali e delle esperienze necessarie all'espletamento delle prestazioni di servizi previste dal Progetto Rapaci e sopra meglio descritte.

CONSIDERATO che riguardo alla congruità del compenso, lo stesso è già previsto nel suo importo nella candidatura approvata dalla Commissione Europea;

CHE in ordine al corrispettivo contrattuale vige il principio generale per cui, ai sensi dello art. 1657 del Codice Civile, il corrispettivo della prestazione inclusa nel servizio, deve essere fissato con determinazione consensuale delle parti o, in assenza di convenzione tra queste, mediante tariffe e secondo le disposizioni previste dagli usi;

CHE la determinazione del compenso è convenuta tra le parti ed è adeguata alla importanza della prestazione, rapportata alle difficoltà della prestazione, della responsabilità attribuita al soggetto affidatario ed è commisurata alle evenienze preventivabili nell'espletamento della prestazione professionale;

CHE il rapporto di cui ai precedenti punti è regolato dalle condizioni e norme previste per l'appalto di servizi di cui all'art. 1655 e seguenti e richiamati per cui il contraente assume a suo completo carico il rischio della attività incombente.

CHÉ la parte privata contraente fornirà oltre all'opera propria ogni mezzo e strumento necessario alla resa del servizio. Non è previsto alcun vincolo di subordinazione gerarchica così come ogni collegamento con la struttura dell'Ente, se non dovuta alla normale collaborazione legata alla circolazione delle informazioni necessarie ai procedimenti;

CONSIDERATO altresì che anche il costo della prestazione di cui trattasi deve essere incluso nel rendiconto e considerato tra le spese ammissibili a contributo, per cui la spesa va fatturata prima della data prevista per la presentazione del rendiconto finale;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che l'argomento ricade nella competenza del Servizio n. 5;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- Art. 107 del D.Lgs. 267/200, Art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni; Art. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'Unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 - Supplemento n. 142;

#### DETERMINA

- 1) di approvare la parte narrativa al presente atto che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:
  - 1.1 di prendere atto delle comunicazioni dalla Provincia di Grosseto che unite al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale (All. B) riguardanti le esigenze ed i compiti a cui deve assolvere l'Unione dei Comuni nella realizzazione del simposio da svolgere nell'Amiata riguardo ai risultati e i progressi progetto IBRIWOLF.
  - 1.2 Di affidare la prestazione di servizi attinenti:
    - a) Organizzazione del simposio, da tenersi nell'autunno 2013 con diretta responsabilità dell'Unione dei Comuni, previsto nell'ambito del Progetto IBRIWOLF, sostenuto e costituito dalla CE con nome del programma comunitario LIFE. Le prestazioni sono caratterizzate dalle esperienze organizzative e logistiche che dalle esperienze scientifiche collegate all'elaborazione dei dati raccolti con le fasi progettuali.
    - b) Produzione, in termini di concezione, redazione testi, ideazione grafica di materiale scientifico con finalità divulgative legato al progetto IBRIWOLF.

Alla Dr. Marta Gandolfi nata a Siena il 08/07/1980 residente in via Cavour n. 6, 58031 Arcidosso (GR), C.F. GND MRE 801481726G, P.IVA : 01530990538.

La prestazione deve essere resa entro il termine previsto per la realizzazione del simposio.

- 1.3 di approvare lo schema di contratto che regola i rapporti tra Unione dei Comuni e prestatore di servizi che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato "C") il quale contiene gli elementi essenziali del contratto ed in particolare la durata, il luogo della prestazione, l'oggetto ed il corrispettivo;
- 1.4 dare atto che la stipula del contratto avverrà nella forma di scrittura privata non autenticata redatta a cura dell'ufficiale rogante dell'Unione dei Comuni; la stipula per nome e per conto dell'Unione dei Comuni sarà effettuata dal Dirigente diverso dall'Ufficiale rogante ai sensi dell'art. 107 comma 3) del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell'art. 31 dello Statuto vigente;
- 1.5 di impegnare la somma complessiva di euro 2.400,00 IVA compresa e contributo 4% INPS gestione separata se dovuta al Cap. 888-00/2012 dove è prevista e disponibile la somma necessaria da porsi a carico del progetto IBRIWOLF sostenuto dal contributo della commissione Europea nell'ambito regolamento LIFE.
- 1.6 dare atto, altresì, che non sono attive convenzioni Consip di cui alla legge 488/1999, relative all'acquisizione di prestazioni comparabili con quelle oggetto del presente atto né si può ricorrere al mercato elettronico (MEPA), per lo stesso motivo.
- 1.7 di dare atto che al presente affidamento di servizi è attribuito il seguente numero identificativo di gara: CIG Z310B073A3.
- 1.8 Il soggetto affidatario è tenuto a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. In particolare quello di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art. 3 comma 1 della legge suddetta, nonché nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.



**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA  
GROSSETANA**

Arciduzze - Caspi del Piano - Caselli Azzari - Cingiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Sanpromiano



SG - 2013 - 176

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE**

UFFICIO PROPONENTE: **SEGRETARIO**

**OGGETTO:** Progetto IBRIWOLF - Organizzazione simposio Amiata - Incarico relativo al servizio di coordinamento scientifico ed organizzativo. CIG:Z310B073A3

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Capitolo	Oggetto Capitolo	Anno Rif.	Disponibilità	Importo	Num. Imp. Info.	Data Imp. Inform.	Num. Atto Imp.	Data Atto Imp.
888-00		2012		2.400,00	114	31/07/13	1172	31/07/13

Si attesta che le somme IMPEGNATE con il presente atto trovano copertura nei capitoli descritti analiticamente nel precedente prospetto. Attesta altresì che i presenti impegni sono stati registrati nelle scritture dell'Ente ai numeri sopra descritti.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA  
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunozzi Antonella

Attestazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'ART. 18 LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 134  
"AMMINISTRAZIONE APERTA" ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI/CORRISPETTIVI

Il presente atto non rientra nella casistica di cui al precedente punto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALL B

**Oggetto:** Life Ibrwolf - Azione D4 - Organizzazione simposio.-

**Mittente:** Claudio Galli <c.galli@provincia.grosseto.it>

**Data:** 29/05/2013 12.20

**A:** Aldo Coppi <a.coppi@cm-amiata.gr.it>, Associazione della Castagna <associazioni@cm-amiata.gr.it>

**CC:** Valeria Salvatori <valeria.salvatori@gmail.com>, segreteriaLife <segreteriaLife@provincia.grosseto.it>

Buongiorno,

vi ricordo che è necessario e urgente provvedere ad individuare il Responsabile ed il Referente (con funzioni di segreteria organizzativa) per la pianificazione del simposio sulla gestione dell'impatto degli ibridi Lupo-cane (Azione D4), direi non oltre il 15 giugno, al fine di poter procedere per tempo con l'organizzazione.

Entro il 20 giugno abbiamo necessità che ci venga comunicata la persona di riferimento per poter iniziare i lavori, al fine di assicurare il corretto svolgimento dell'azione, di cui è responsabile l'Unione dei Comuni dell'Amiata. Cordiali saluti.

Claudio Galli

--

Dr. Claudio Galli  
Area Sviluppo Rurale  
Provincia di Grosseto  
Tel. 0564/484426  
Fax 0564/28860

-----  
Messaggio virus nel messaggio.

Controllato da AVC - [www.avc.gov.it](http://www.avc.gov.it)

Versione: 2012.0.2242 / Database dei virus: 3/04/2013 - Data di rilascio: 28/05/2013

**Oggetto:** Progetto Life Ibrivolf - Bozza verbale azione D4: comunicazione.-

**Mittente:** Claudio Galli <c.galli@provincia.grosseto.it>

**Data:** 18/07/2013 12.33

**A:** associazioni@cm-amiata.gr.it, a.coppi@cm-amiata.gr.it

**CC:** e.rossi@provincia.grosseto.it, Valeria Salvatori <valeria.salvatori@gmail.com>

Buongiorno. Traggio spunto dalla mail di Valeria Salvatori per ricordarvi che l'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata è il soggetto responsabile di questa azione.

Come vedrete dal verbale sono state proposte delle idee per l'organizzazione di quella che dovrebbe essere una Conferenza che affronti i problemi del randagismo e dell'ibridazione.

Ne ho parlato con Enzo Rossi, che legge in copia, e l'obiettivo, confermato peraltro dagli interventi emersi durante la riunione, è quello di organizzare un evento importante che abbia un risalto come minimo regionale (noi speriamo nazionale).

Per cui visto che il tempo a disposizione non è poi così ampio (l'evento potrebbe tenersi l'8 novembre) vi chiedo di indicarci nel più breve tempo possibile, entro la prima settimana di agosto, i soggetti referenti, sia all'interno di codesta amministrazione, sia all'esterno (incaricati formalmente), con i quali inizieremo subito a lavorare per preparare i contenuti e la logistica della Conferenza.

Grazie.

Claudio Galli

----- Messaggio originale -----

**Oggetto:**Re: Re: Bozza verbale azione D4

**Data:**Thu, 18 Jul 2013 12:04:40 +0200

**Mittente:**Valeria Salvatori <valeria.salvatori@gmail.com>

**A:**Claudio Galli <c.galli@provincia.grosseto.it>, Luigi Boitani

<luigi.boitani@uniroma1.it>, Andrea Sforzi <asforzi@gol.grosseto.it>, Antonio Pollutri <a.pollutri@wwf.it>, fazzilorenzo <fazzilorenzo@libero.it>, Aldo Coppi <a.coppi@cm-amiata.gr.it>

**CC:**annabocci@gmail.com <annabocci@gmail.com>, Chiara Braschi <chiara.braschi@uniroma1.it>, Maurizio Zaccherotti <mzaccherotti@yahoo.it>, marta.gandolfi@alice.it <marta.gandolfi@alice.it>, segreteria@life <segreteria@provincia.grosseto.it>

Salve a tutti,

invio in allegato il verbale della riunione di coordinamento per lo svolgimento dell'azione D4 prevista nell'ambito del progetto IBRIWOLF tenutasi a Grosseto l'11 luglio scorso.

Proposte per il titolo includono:

1. "Randagismo e ibridazione lupo-cane: prospettive e strategie per una gestione efficace". Conferenza nazionale.

2. Conferenza Nazionale: "Randagismo e ibridazione lupo-cane: prospettive e strategie per una gestione efficace"

Vi pregherei di contribuire con altre proposte oppure di esprimere una preferenza rispetto alle due già presenti.

Grazie mille  
Valeria

2013/7/17 [marta.gandolfi@alice.it](mailto:marta.gandolfi@alice.it) <[marta.gandolfi@alice.it](mailto:marta.gandolfi@alice.it)>

Buongiorno a tutti,

anche per me il verbale va bene. Per il titolo concordo con Anna. L'unica cosa, se mettessimo "Conferenza nazionale" all'inizio?

p.s.= riunione coi dirigenti dell'Unione dei Comuni fissata per il 26 luglio.

A presto,  
Marta

---Messaggio originale---

Da: [annabocci@gmail.com](mailto:annabocci@gmail.com)

Data: 17-lug-2013 10.22

A: "Claudio Galli" <[c.galli@provincia.grosseto.it](mailto:c.galli@provincia.grosseto.it)>

Cc: "Valeria Salvatori" <[valeria.salvatori@gmail.com](mailto:valeria.salvatori@gmail.com)>, "Chiara Braschi" <[chiara.braschi@uniroma1.it](mailto:chiara.braschi@uniroma1.it)>, "Marta Gandolfi" <[marta.gandolfi@alice.it](mailto:marta.gandolfi@alice.it)>, "Maurizio Zaccherotti" <[mzaccherotti@yahoo.it](mailto:mzaccherotti@yahoo.it)>

Ogg: Re: Bozza verbale azione D4

Cara Valeria,

il verbale mi sembra perfetto. Per il titolo concordo con Claudio nel dare maggior risalto anche al randagismo, ma forse tenderei a farlo un pò più sintetico. E se lo girassimo in "Randagismo e ibridazione lupo-cane: prospettive e strategia per una gestione efficace". Conferenza nazionale.?

Buona giornata a tutti,  
Anna

Il giorno 16 luglio 2013 11:16, Claudio Galli <[c.galli@provincia.grosseto.it](mailto:c.galli@provincia.grosseto.it)> ha scritto:

Il 16/07/2013 11:08, Valeria Salvatori ha scritto:

Ciao a tutti,

invio in allegato la bozza del verbale della riunione di pianificazione tenutasi a Grosseto giovedì scorso.

La mia proposta di titolo:

"Lupi e cani nel territorio: Prospettive per la gestione del fenomeno dell'ibridazione" Conferenza nazionale

Attendo vostri commenti (possibilmente in modalità revisione) entro giovedì pomeriggio, poi venerdì consolido e invio in pdf anche agli altri partner.  
grazie mille  
Valeria

—  
Istituto di Ecologia Applicata  
Rome - Italy

Ciao Valeria. Partendo dal tuo titolo direi:  
"Lupi e cani nel territorio rurale: prospettive e strategie per una gestione efficace del randagismo e del fenomeno dell'ibridazione".  
Conferenza nazionale.

—  
Istituto di Ecologia Applicata  
Rome - Italy

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - [www.avg.com](http://www.avg.com)

Versione: 2012.0.2242 / Database dei virus: 3204/6000 - Data di rilascio: 17/07/2013

—Allegati:

verba11 luglio 2013 azione D4.pdf

241 KB



**VERBALE DELLA RIUNIONE del 11.07.2013 (Grosseto)**

**PROGETTO LIFE10 NAT/IT/265 IBRIWOLF**

**"AZIONI PILOTA PER LA RIDUZIONE DELLA PERDITA DEL  
PATRIMONIO GENETICO DEL LUPO IN ITALIA CENTRALE"**

**Azione D4: pianificazione del simposio previsto**

**Presenti:**

Claudio Galli (CG)	Provincia di Grosseto
Maurizio Zacchetti (MZ)	Provincia di Grosseto
Valeria Salvatori (VS)	IEA
Marta Gandolfi (MG)	UCMA
Anna Bocci (AB)	Provincia di Grosseto
Chiara Braschi (CB)	BBCD

MG introduce il suo ruolo, che dovrebbe essere confermato a breve da parte di UCMA.

CG rappresenta la volontà della Provincia di utilizzare l'evento previsto nell'azione D4 per dare risalto nazionale al tema dell'ibridazione, aumentandone la consapevolezza e contemporaneamente far recuperare al progetto una evidente lacuna delle attività di comunicazione. Richiede pertanto la valutazione della possibilità di organizzare un evento più impegnativo di quanto previsto dalla descrizione del progetto, eventualmente invitando esponenti politici (commissari parlamentari) e rappresentanti da Brivelles, e da tenersi in una struttura esterna a UCMA.

CB sottolinea che prima di decidere chi invitare bisognerebbe stabilire quale impostazione si vuole dare all'incontro.

CG suggerisce di dare continuità alle risoluzioni della commissione parlamentare XIII Agricoltura, presentando cosa la Provincia di Grosseto ha fatto in proposito, e chiede se ci siano dati da presentare per dimostrare quanto fatto e impostare una discussione.

VS ritiene che non ci siano dati concreti da presentare risultanti dai primi due anni di progetto. Si può discutere apertamente del problema con le amministrazioni limitrofe e portare ad esempio alcune azioni virtuose, come quella del piano condiviso per la gestione del randagismo canino.

MZ propone di utilizzare l'occasione per consolidare l'impegno delle parti interessate a partecipare al piano per il randagismo. Si potrebbe uscire dal simposio con la firma di un protocollo d'intesa che impegna le istituzioni ad andare in una direzione che porti a risultati concreti utili per il territorio.

CG ritiene che il simposio dovrebbe includere anche una parte del piano sul randagismo ma non incentrarsi esclusivamente su quello. Necessità di fornire dati tecnici e scientifici sul tema ibridazione.

MG sottolinea che in zona Amiata il progetto non è conosciuto e potrebbe essere problematico invitare alcuni gruppi di interesse che potrebbero essere contrari al progetto. Una possibile sede potrebbe essere il "Tuggio Rosso", in cui già si sono tenuti altri eventi.

CG ritiene che sarebbe utile invitare giornalisti di risalto nazionale per comunicare qualcosa di impattante, come ad esempio la positiva collaborazione per il piano del randagismo. Inoltre si potrebbe presentare il lavoro fatto dal TT Ibridi e il percorso che si vuole completare con la stesura delle linee guida. Lo sviluppo del Data Base potrebbe anche essere una cosa da presentare come esempio di buona pratica.

VS fa notare che in ambito Ibrido il DB è limitato alla presenza dei canidi, per cui non si hanno dati robusti. Il problema è da affrontare con il partner BBOD, che è responsabile dell'azione di survey.

CG chiede se non sia opportuno parlare in generale della gestione del lupo e comunque presentare qualcosa un prospettiva, non solamente una mera presentazione di quanto fatto.

VS concorda con l'impostazione del colloquio con prospettive gestionali, ma non genericamente sulla gestione del lupo, che non è l'obiettivo del progetto, ma piuttosto dell'ibridazione tra lupo e cane.

Si concorda che i requisiti minimi dovrebbero essere:

Durata: 1 giorno

Sede con capienza di almeno 100 persone

Disponibilità di servizio navetta per il trasporto

Necessità di istituzione dell'ufficio stampa: da concordare tra WWF e Provincia

Necessità di verificare la disponibilità di fondi per coprire i rimborsi spesa per alcuni invitati chiave (si invita BBOD a valutare le risorse disponibili nell'ambito delle azioni D2 e D3).

Data ipotetica: 8 Novembre 2013

Preparazione di una mailing list a cui inviare inviti e comunicazioni: responsabile VS

Scadenze prossime:

30/7 mailing list e invio prima circolare

30/8 invio seconda circolare

30/9 Avviso con programma preliminare

20/10 programma definitivo

Non avendo altro da discutere i lavori si concludono alle 16.00

RIC., N. .... DEL .../.../.....

REPUBBLICA ITALIANA

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

ARCIDOSSO (GR)

SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA CONCERNENTE AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI DI ORGANIZZAZIONE SIMPOSIO PREVISTO DAL PROGETTO IBRIWOLF SOSTENUTO DAL CONTRIBUTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA CIG. 7310B073A3- CUP:

\*\*\*\*\*

L'anno duemilatredecim e questo giorno ..... del mese di ..... nella sede della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, con la presente scrittura privata non autenticata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del codice civile;

TRA

- Il Sig. CESARE PAPALINI nato a Castell'Azzara (GR) il 09.11.1952, il quale stipula non in nome proprio, ma in nome, per conto e nell'interesse della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente di Programma, ai sensi dell'art. 107, comma 3), del D.Lgs. 267/2000 ed in attuazione a quanto stabilito dalla D.D., n. \_\_\_\_/\_\_\_\_, eseguibile, il quale dichiara che la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana ha c.f. : 01499380531;

E

- la Sig.ra MARTA GANDOLFI, nata a Siena il 08/07/1980 residente in Arcidosso (GR) - Via Cavour 6, nella sua qualità di titolare della Ditta Individuale omonima C.F. GND MRI 801481726G , P.IVA : 01530990538. ;

i quali d'ora innanzi saranno denominati Unione e Ditta Marta Gandolfi;

PREMESSE

RICHIAMATA la precedente deliberazione della G.F. n. 131 del 02.09.2010 di oggetto: "Progetto LIFE IBRIWOLF - Adesione alla candidatura quale partner associato beneficiario"; con cui si decideva:

<<.....



- 1) - *Di approvare la parte narrativa del presente atto che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:*
  - a. *Di partecipare alla partnership tra gli Enti indicati in narrativa con la qualifica di partner beneficiario per la presentazione alla Comunità Montana del progetto "IBRIWOLF" per ottenere il cofinanziamento nella misura indicata dal bando Europeo.*
  - b. *Di approvare la candidatura di progetto nel documento che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A).*
  - c. *Di nominare il Segretario Generale, Dirigente di Programma e Responsabile del procedimento relativo alla presentazione della Candidatura.*  
*Il Segretario Generale munito dei propri poteri adotterà tutti gli atti necessari ad attuare la volontà, nonché la firma dei documenti di candidatura per quanto riguarda la Comunità Montana.*

.....>>

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario nella competenza della Giunta esecutiva n. 1 del 04.10.2011 di oggetto: "Progetto LIFE "IBRIWOLF" – LIFE 10/NAT/IT/265 – Presa atto finanziamento ed adempimenti propedeutici alla attuazione e variazione di bilancio"; con cui si decideva:

<<.....

- 1) - *Di prendere atto della circostanza che la Commissione Europea ha concesso un contributo di € 1.700.906,00 sull'investimento complessivo previsto di € 2.296.659,00 dal progetto classificato dalla Commissione Europea con il numero LIFE 10/NAT/IT/265;*
- 2) - *Di prendere atto che i costi del progetto che interessano la Comunità Montana ammontano a complessivi € 107.605,00 in rapporto ai quali è previsto un contributo della Commissione Europea 47.605,00 ed è un finanziamento diretto di € 60.000,00 pressochè totalmente sostenuto dai costi di personale proprio;*
- 3) - *Di autorizzare la variazione di Bilancio di Previsione necessaria per accogliere nello stesso e nelle scritture contabili del contributo di € 47.605,00 destinato al progetto in questione variazione descritto nello All. "A" al presente atto;*
- 4) - *Di riservarsi un successivo atto che sulla variazione di Bilancio il Revisore del Conto ha espresso parere favorevole.*

.....>>

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1479 del 25.11.2011 di oggetto: "LIFE 10/NAT/IT/265 – Approvazione e stipula convenzione tra la provincia di Grosseto e la Comunità Montana Amiata Grossetano per il progetto IBRIWOLF"; con cui si decide:

<<.....

- 1) - *Di approvare la parte narrativa del presente atto, che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:*
  - a) *Di approvare il progetto di convenzione tra Provincia di Grosseto e la Comunità Montana Amiata Grossetano per il progetto LIFE 10/NAT/IT/265 "IBRIWOLF" – Azioni Pilota per la riduzione della perdita del patrimonio genetico del lupo in Italia Centrale". Documento che distinto dalla lettera A9 e si unisce al presente atto per costituirne parte*

*integrante e sostanziale.*

- b) *Alla firma della convenzione, in quanto adempimento di carattere gestionale attinente alla fase di candidatura e di natura propedeutica alla regolazione dei rapporti tra soggetto beneficiario del contributo CE e partner attuatori, provvederà il Segretario Generale in quanto a ciò autorizzato dalla delibera (G.E. n. 131/2010 ed in virtù dei poteri riservatigli dallo Statuto e dal D.lgs. 267/2000 art. 107.*

.....>>

DATO atto che la convenzione bilaterale di cui al precedente capoverso tra provincia di Grosseto e Comunità Montana Amiata Grossetano è stata stipulata in data 30.11.2011;

VISTO che con Decreto del Commissario Straordinario n. 46/2011 si decideva : <<...

*1.1 di confermare anche per la fase esecutiva il Segretario della Unione Dei Comuni Montani Amiata Grossetana Direttore Sig. Aldo Coppi Dirigente di Programma del progetto "IBRIWOLF" per il coordinamento della parte progettuale che coinvolge l'Unione stessa come beneficiario associato;*

*1.2 Il Dirigente di cui al precedente punto 1.1 darà esecuzione alle azioni progettuali con propri atti di carattere gestionale secondo la propria competenza statutaria e derivante dall'art. 107 del T.U. 267/2000;*

*1.3 Il Dirigente nominerà il responsabile tecnico ed il responsabile amministrativo e l'elenco degli addetti con qualifica di operai che saranno impiegati nel progetto...>>*

VISTO che il progetto tra l'altro prevede nell'azione D4 la realizzazione di un simposio da realizzarsi nell'autunno 2013 nel territorio dell'Amiata Grossetana che deve avere a riguardo le politiche messe in essere per il contrasto alla predazione zootecnica da parte degli ibridi cane-lupo nel territorio della Provincia di Grosseto.

VISTO il verbale della riunione del 11.07.2013 tenutosi in Grosseto di oggetto relativo all'organizzazione e pianificazione del simposio previsto dall'Azione D4 di cui sopra. Documento che unito al presente atto ne contiene parte integrante e sostanziale (All. A).

CONSIDERATO che secondo le decisioni risultanti dal verbale si evince che il simposio assumerà un carattere socio-politico che oltre a comunicare dati concreti ottenuti dai primi due anni di progetto coinvolge argomenti politici in un confronto più ampio sia di carattere scientifico sull'ibridato del cane, sul randagismo ma anche sui riflessi sull'economia zootecnica.

CHE dal verbale si evincono altresì le caratteristiche organizzative del simposio.

CONSIDERATO necessario individuare un tecnico interno all'organizzazione dell'Unione al fine di coordinare le fasi di realizzazione del simposio.

VISTE le comunicazioni via e-mail del coordinatore del progetto IBRIWOLF Dir. Claudio Galli in data 29.05.2013 ed in data 18.07.2013 con le quali si sollecita l'Unione a comunicare alla Provincia di Grosseto il referente interno all'Unione ed un referente esterno con le necessarie conoscenze professionali. Con l'e-mail del 18.07.2013 si trasmette copia del verbale della conferenza dei partners in data 11.07.2013.

CONSIDERATO che il referente interno è stato individuato nel Dirigente tecnico dell'Unione.

CONSIDERATO altresì che è urgente individuare un referente esterno che si occupi dell'organizzazione anche scientifica del simposio, raccogliendo i dati e le esperienze del progetto unitamente agli altri esperti incaricati dagli altri partners del progetto.

CONSIDERATO che il programma finanziario del progetto Ibrivolf per la realizzazione del simposio di cui trattasi, prevede il seguente budget da destinare ad interventi da affidare all'esterno dell'ente e quindi ammessi a rendiconto previa fattura.

€ 5.000,00 Spese di organizzazione compreso prestazioni professionali specialistiche.  
Assistenza esterna.

€ 2.000,00 Stampa materiale.

€ 900,00 Coffee-break

CHE l'assistenza esterna di servizi anche professionali deve essere indicata ad assicurare la conoscenza e l'esperienza del biologo naturalista con esperienze nel campo dei progetti indicati allo studio del lupo.

CONSTATATO che deve essere rispettato il cronoprogramma progettuale che prevede la realizzazione dell'evento nell'autunno 2013.

CONSTATATO che il progetto prevede l'esternalizzazione di tali servizi e che comunque all'interno dell'organigramma dell'Ente non vi sono le professionalità e le conoscenze necessarie alla realizzazione degli interventi specialistici previsti nel progetto.

CONSIDERATO che il soggetto esterno a cui affidare il servizio deve essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico – professionali ed organizzativi:

- g) laurea in scienze biologiche o naturali
- h) esperienze conseguite nella partecipazione a progetti di studio e conservazione di specie e/o habitat con particolare riguardo al lupo
- i) esperienza nella partecipazione e gestione dei progetti LIFE NATURA
- j) esperienze conseguite in progetti di ricerca svolti presso Parchi Nazionali e Regionali.
- k) esperienza nella gestione di gruppi di lavoro nazionali e/o internazionali per lo sviluppo di progetti di conservazione di specie e/o habitat;
- l) esperienza nel coordinamento come autore e/o relatore di convegni e/o seminari sulla tutela della biodiversità;
- g) esperienze in europrogettazione di progetti LIFE Natura.

- disponibilità dell'attrezzatura tecnica, degli strumenti necessari, compresi quelli di studio e di ricerca per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio stesso.

CONSTATATO che l'attività di cui si deve provvedere all'affidamento all'esterno della organizzazione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana si configura come una prestazione di servizi di cui all'art. 1655 e seguenti del codice civile resa da uno dei soggetti descritti all'art. 3 comma 19 del D.lgs., n. 163/2006.

CONSIDERATO che i servizi di cui trattasi sono classificabili tra:

- servizi di riserva naturali 92534000-3

CONSIDERATO che con l'affidamento della prestazione di servizi si dà luogo ad un contratto a titolo oneroso, a prestazioni corrispettive, con il quale il prestatore di servizi con propria organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio si assume l'obbligo di fornire il servizio richiesto;

VISTO che il costo previsto per lo svolgimento dell'incarico non può superare euro 2.500,00 complessivi IVA ed altri oneri inclusi;

CONSIDERATO il termine ravvicinato all'evento (autunno 2013).

CONSIDERATO che per le ragioni riportate nei commi che precedono pare oggettivamente inevitabile procedere con affidamento diretto ad un solo ed unico soggetto;

VISTO il curriculum vitae e professionale, che unito in copia al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A) presentato dalla Dr.ssa Marta Gandolfi, via Cavour 6, 58031 Arcidosso (GR) e richiesto dall'Unione dei Comuni, dal quale emerge il possesso dei requisiti professionali, le conoscenze ed esperienze che garantiscono il buon esito della prestazione professionale.

VISTA la nota del 24.07.2013 della Dr. Marta Gandolfi che unita al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.B) con la quale la stessa si dichiara disponibile a svolgere il servizio per il corrispettivo di € 2.500,00 più 4% gestione separata INPS.

VISTO l'art. 125 comma 11, ultimo periodo, del Dlgs. n. 163/2006 il quale consente al responsabile del procedimento di affidare direttamente appalti di servizi per un importo inferiore ai 40.000,00 anche ad una sola impresa se ciò sia ritenuto conveniente;

VISTO il Regolamento che disciplina i lavori forniture e servizi da eseguirsi in economia approvato dall'Assemblea della Comunità Montana Amiata Grossetano con deliberazione nr. 18/2007 ed in particolare l'art. 4 comma 5 il quale prevede che per servizi o forniture di valore inferiore ad euro 20.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento;

CHE la fattispecie corrisponde alle seguenti situazioni;

- l'oggetto della prestazione corrispondente alle competenze attribuite dall'ordinamento alla Amministrazione conferente, ad un obiettivo e progetto specifico e determinato (progetto IBRIWOLF) e risulta coerente con le esigenze di funzionalità della amministrazione conferente;
- l'Unione dei Comuni ha preliminarmente accertato la impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili al suo interno (nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni non sono previste figure in possesso della professionalità necessaria: Laurea in scienze biologiche o Scienze Naturali, esperienze in tecniche di conservazione dell'avifauna minacciata, in particolare rapaci);
- la prestazione di servizi professionali ha natura temporanea e durata corrispondente ai tempi di conclusione previsti dal progetto Life e altamente qualificata;

- sono preventivamente determinati luogo, durata, oggetto e compenso della prestazione;
- il progetto IBRIWOLF nella versione approvata dalla Commissione Europea prevede che il servizio sia attribuito all'esterno dell'organizzazione dell'Unione dei Comuni ed il relativo costo è ammesso solo in quanto fatturabile da soggetti esterni ed incluso pertanto nel format "costi di assistenza esterna".

CHE la prestazione di servizi che si affida con il presente atto non corrisponde alla fattispecie di studio, ricerca e consulenza per cui allo stesso non si applicano le norme limitative e prudenziali previste dalla legge 30.12.2004, n. 311 art. 1 comma 42); dalla legge 23.12.2005, n. 266 art. 1 commi 9), 57) ne si attuano le disposizioni del comma 173 della stessa legge ;

CHE quanto sopra è in linea con la definizione di incarico , studio e consulenza offerta dalla deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti 15.02.2005 , n. 6/contr/05;

CHE la deliberazione della G.D., che ha apportato al bilancio di previsione 2009 le variazioni necessarie ad accogliere il contributo CE, ha apportato implicitamente le conseguenti modifiche, anche agli strumenti di programmazione finanziaria incluso il programma relativo agli affidamenti di servizi all'esterno ed al relativo limite finanziario degli stessi. Infatti l'approvazione delle variazioni di bilancio e l'approvazione del progetto, sostenuto dal Ministero Ambiente, autorizza la realizzazione di tutti gli interventi e pone il limite agli stessi in esso previsti .

VISTO che è stato acquisito il curriculum della Dr.ssa Marta Gandolfi dal quale si evince il possesso dei requisiti professionali e delle esperienze necessarie all'espletamento delle prestazioni di servizi previste dal Progetto Rapaci e sopra meglio descritte.

CONSIDERATO che riguardo alla congruità del compenso, lo stesso è già previsto nel suo importo nella candidatura approvata dalla Commissione Europea;

CHE in ordine al corrispettivo contrattuale vige il principio generale per cui, ai sensi dello art. 1657 del Codice Civile, il corrispettivo della prestazione inclusa nel servizio, deve essere fissato con determinazione consensuale delle parti o, in assenza di convenzione tra queste, mediante tariffe e secondo le disposizioni previste dagli usi;

CHE la determinazione del compenso è convenuta tra le parti ed è adeguata alla importanza della prestazione, rapportata alle difficoltà della prestazione, della responsabilità attribuita al soggetto affidatario ed è commisurata alle evenienze preventivabili nell'espletamento della prestazione professionale;

CHE il rapporto di cui ai precedenti punti è regolato dalle condizioni e norme previste per l'appalto di servizi di cui all'art. 1655 e seguenti e richiamati per cui il contraente assume a suo completo carico il rischio della attività incombente.

CHE la parte privata contraente fornirà oltre all'opera propria ogni mezzo e strumento necessario alla resa del servizio. Non è previsto alcun vincolo di subordinazione gerarchica così come ogni collegamento con la struttura dell'Ente, se non dovuta alla normale collaborazione legata alla circolazione delle informazioni necessarie ai procedimenti;

CONSIDERATO altresì che anche il costo della prestazione di cui trattasi deve essere incluso nel rendiconto e considerato tra le spese ammissibili a contributo, per cui la spesa va fatturata prima della data prevista per la presentazione del rendiconto finale;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui si decideva di

- 1.1 <<...di prendere atto delle comunicazioni dalla Provincia di Grosseto che unite al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale (All. B) riguardanti le esigenze ed i compiti a cui deve assolvere l'Unione dei Comuni nella realizzazione del simposio da svolgere nell'Amiata riguardo ai risultati e progressi progetto IBRIWOLF.
  - 1.2 Di affidare la prestazione di servizi affinenti:
    - a) Organizzazione del simposio, da tenersi nell'autunno 2013 con diretta responsabilità dell'Unione dei Comuni, previsto nell'ambito del Progetto IBRIWOLF, sostenuto e costituito dalla CE con nome del programma comunitario LIFE. Le prestazioni sono caratterizzate dalle esperienze organizzative e logistiche che dalle esperienze scientifiche collegate all'elaborazione dei dati raccolti con le fasi progettuali.
    - b) Produzione, in termini di concezione, redazione testi, ideazione grafica di materiale scientifico con finalità divulgative legato al progetto IBRIWOLF.
- Alla Dr. Marla Gandolfi nata a Siena il 08/07/1980 residente in via Cavour n. 6, 58031 Arcidosso (GR), C.F. GND MRT 80L48I726G , P.IVA : 01530990538.
- La prestazione deve essere resa entro il termine previsto per la realizzazione del simposio.
- 1.3 di approvare lo schema di contratto che regola i rapporti tra Unione dei Comuni e prestatore di servizi che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato "C") il quale contiene gli elementi essenziali del contratto ed in particolare la durata , il luogo della prestazione, l'oggetto ed il corrispettivo;
  - 1.4 dare atto che la stipula del contratto avverrà nella forma di scrittura privata non autenticata redatta a cura dell'ufficiale rogante dell'Unione dei Comuni; la stipula per nome e per conto dell'Unione dei Comuni sarà effettuata dal Dirigente diverso dall'Ufficiale rogante ai sensi dell'art. 107 comma 3) del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell'art. 31 dello Statuto vigente;
  - 1.5 di impegnare la somma complessiva di euro 2.400,00 IVA compresa e contributo 4% INPS gestione separata se dovuta al Cap. 888-00/2012 dove è prevista e disponibile la somma necessaria da porsi a carico del progetto IBRIWOLF sostenuto dal contributo della commissione Europea nell'ambito regolamento LIFE.
  - 1.6 dare atto, altresì, che non sono attive convenzioni Consip di cui alla legge 488/1999, relative all'acquisizione di prestazioni comparabili con quelle oggetto del presente atto né si può ricorrere al mercato elettronico (MEPA) , per lo stesso motivo.
  - 1.7 di dare atto che al presente affidamento di servizi è attribuito il seguente numero identificativo di gara: CIG Z310B073A3.
  - 1.8 Il soggetto affidatario è tenuto a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. In particolare quello di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art. 3 comma 1 della legge suddetta, nonché nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.>>

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA**

Quanto segue:

**ART. 1**

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

**ART. 2**

La Unione affida alla Ditta Marta Gandolfi via Cavour 6 Arcidosso, C.F. C.F. GND MRF 801481726G , P.IVA : 01530990538 in regime di appalto di servizi le prestazioni attinenti a servizi da svolgere nell'ambito della realizzazione del simposio legato al progetto IBRIWOLF da tenersi nel territorio dell'Unione nell'autunno 2013.

**ART. 3**

La prestazione di servizi è costituita dalle seguenti attività:

Organizzazione del simposio, da tenersi nell'autunno 2013 con diretta responsabilità dell'Unione dei Comuni, previsto nell'ambito del Progetto IBRIWOLF, sostenuto e costituito dalla CE con nome del programma comunitario LIFE. Le prestazioni sono caratterizzate dalle esperienze organizzative e logistiche che dalle esperienze scientifiche collegate all'elaborazione dei dati raccolti con le fasi progettuali.

**ART. 4**

Il servizio dovrà essere prestato nel rispetto del cronogramma progettuale. Gli elaborati progettuali e quant'altro richiesto dalla prestazione dovranno essere prodotti nei tempi utili alla conclusione degli interventi nel sopraccitato cronoprogramma. La prestazione di servizi deve comunque concludersi entro il termine previsto per la realizzazione del simposio.

**ART. 5**

La Unione corrisponderà alla Ditta Marta Gandolfi, per le prestazioni di cui all'art. 3), il corrispettivo di € 2.392,00 IVA compresa se dovuta e 4% contributo INPS da corrispondersi a presentazione di regolari fatture in ragione delle prestazioni effettuate anche per stati d'avanzamento relativi a fasi operative funzionali e compiuti.

Le fatture saranno accompagnate da relazioni descrittive degli interventi effettuati.

I prezzi debbono intendersi invariabili ed in nessun caso sono suscettibili di revisione. L'importo complessivo contrattuale può essere ridotto od aumentato dalla Unione entro il limite del quinto

d'obbligo.

#### **ART. 6**

Il pagamento del corrispettivo contrattuale viene effettuato a mezzo di mandati diretti intestati alla ditta Murta Gandolfi ed esigibili presso la Tesoreria della Unione con le modalità che verranno indicate successivamente dall'appaltatore.

La Ditta dichiara espressamente di esentare la Unione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti con le modalità di cui sopra e si impegna a rendere note le eventuali variazioni che si verificassero nel nome di essa con lettera raccomandata di notifica.

#### **ART. 7**

Per eventuali inadempienze nello svolgimento delle prestazioni sarà posta a carico dell'appaltatore, una penale di euro 200,00 (duecento) fatta salva ogni ulteriore azione che la Unione potrà assumere nelle sedi opportune a tutela dei propri interessi. In caso di ritardo nella prestazione del servizio saranno computate a carico del soggetto incaricato per euro 50,00 ogni giorno di ritardo.

#### **ART. 8**

E' fatto espresso e categorico divieto all'appaltatore di concedere in subappalto tutto o parte delle prestazioni oggetto del presente affidamento e di cedere in tutto o in parte il contratto stesso.

#### **ART. 9**

L'appalto di servizi è regolato dalle condizioni e norme previste dall' art. 1655 e segg. del c.c. per cui il contraente assume a suo completo carico il rischio dell'attività incombente. La parte privata contraente fornirà oltre all'opera propria ogni mezzo o strumento necessario all'espletamento del servizio incluse le proprie sedi operative.

#### **ART. 10**

Per tacito accordo si conviene che la Unione è esonerata da ogni responsabilità civile derivante dalla esecuzione del contratto.

#### **ART. 11**

Eventuali controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto si risolveranno davanti l'autorità giudiziaria competente.

#### **ART. 12**

A tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore elegge domicilio legale presso la sede della



Unione – Ufficio Dirigente di Programma. Per qualsiasi controversia legale che possa sorgere in dipendenza del presente contratto il foro competente è quello di Grosseto.

#### **ART. 13**

La Unione ha la facoltà di risolvere il contratto, nei casi previsti dalla legislazione vigente, nei casi previsti dal codice civile, nonché nei seguenti casi:

1. reiterate gravi inosservanze di norme legislative e regolamenti in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
2. sia intervenuto a carico del contraente stato di fallimento, liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente;
3. gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità dei servizi nonché il rapporto di fiducia tra le parti contraenti;
4. cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al servizio appaltato;
5. grave negligenza o frode del contraente. In particolare il contraente sarà considerato gravemente negligente qualora cumuli, nel corso della durata del contratto, penali per un importo superiore ad euro 1.000,00 (mille);
6. ritardo ingiustificato nell'esecuzione degli interventi c/o delle prestazioni, tali da pregiudicare in maniera sostanziale e tangibile il raggiungimento degli obiettivi che l'ente appaltante vuole ottenere con il presente appalto;

#### **ART. 14**

La Unione effettua controlli sulla regolare esecuzione di quanto descritto dalle norme contrattuali senza necessità di preavviso.

#### **ART. 15**

La Ditta incaricata è tenuta a conformarsi, ove ricorrano le situazioni tutelate dalla legge, agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e tutela dei lavoratori.

#### **ART. 16**

Tutte le spese di stipula della presente convenzione e consequenziali, spese di bollo eventuali, registro etc., sono a totale carico dell'appaltatore, che le assume alla firma del presente atto.

#### **ART. 17**

Il presente atto è immediatamente impegnativo per entrambe le parti componenti, in quanto, gli elementi che lo contraddistinguono sono inclusi nella determinazione a contrattare in conformità alle norme vigenti in materia per cui la efficacia del contratto è determinata dalla stipula dello stesso conseguente alla avvenuta eseguibilità della Determinazione.

#### **ART. 18**

La presente scrittura privata non autenticata essendo soggetta ad IVA ai sensi degli art. 3 e 5 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, per l'eventuale registrazione applica l'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/04/1986 n°131. La registrazione trattandosi di scrittura privata riguardante operazioni di prestazioni di servizio soggette all'I.V.A., avverrà solo in caso di uso, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 (comma 2° del D.P.R.26/04/1986 n°131 parte seconda,art.1 Lettera B).

#### **ART. 19**

##### **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore è tenuto a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. In particolare quello di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art. 3 comma 1 della legge suddetta, nonché nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

#### **ART. 20**

##### **CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Ai sensi dell'art. 3 comma 8) Legge 13.08.2010, n. 136 il contratto è risolto dritto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA; il contratto è inoltre risolto allorché l'appaltatore, il sub appaltatore, o il sub contraente ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al citato art. 3. In tal caso procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

## ART. 21

### VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i sub appaltatori ed i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla presente legge. A tal fine l'impresa si impegna a trasferire alla stazione appaltante copia dei suddetti contratti anche se stipulati in forma di corrispondenza commerciale.

\*\*\*\*\*

Atto redatto dalle parti nella sede della Unione, letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato pienamente per essere in tutto conforme alle loro volontà.

Atto che si compone di n° \_\_\_\_ pagine.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. LA UNIONE DEI COMUNI  
MONTANI AMIATA GROSSETANA  
(CESARE PAPALINI)

p. LA DITTA INDIVIDUALE  
(MARTA GANDOLFI)

### CLAUSOLE VESSATORIE

L'appaltatore ai sensi dell'art. 1341 del c.c. dichiara di conoscere le condizioni generali e particolari del presente contratto e di approvare specificamente quelle contenute negli articoli 10, 12, 15, 20.-

p. LA DITTA INDIVIDUALE  
(MARTA GANDOLFI)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO  
Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

24 FEB. 2014

LI, .....

IL SEGRETARIO  
ALDO COPPI



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana<sup>1</sup>, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal .....<sup>24 FEB. 2014</sup> al.....

come misura di conoscenza collettiva.

11 MAR. 2014

Arcidosso li .....<sup>24 FEB. 2014</sup>.....

IL SEGRETARIO  
ALDO COPPI

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il giorno 31.07.2013..... per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 433/99 comma 3 Bis e per il referato art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO  
ALDO COPPI

<sup>1</sup> <http://www.cm-amiata.gr.it>